

GIUSEPPINA DE SIMONE

SGUARDI

Per contemplare lungo la via

Presentazione di Luigi Alici



© 2025 Fondazione Apostolicam Actuositatem ETS
Via Aurelia, 481 – 00165 Roma
www.editriceave.it – info@editriceave.it

Editing e impaginazione: Fondazione Apostolicam Actuositatem ETS

Immagine di copertina: shutterstock.com | Maria Mikhailenko

Per i brani biblici è stata utilizzata la traduzione della Cei
© Fondazione "Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena",
Roma 2008, per gentile concessione.

Per i brani del Magistero © Dicastero per la Comunicazione
– Libreria Editrice Vaticana

Si ringraziano le riviste «Servizio della Parola» e «Famiglia domani»
per la gentile concessione di alcuni degli articoli qui riproposti.

ISBN: 978-88-3271-535-4

NOTA INTRODUTTIVA

Giuseppina De Simone

Questo volumetto raccoglie alcuni testi scritti lungo la via. Per otto anni ho avuto il privilegio di poter coordinare come direttrice il lavoro della rivista «Dialoghi». È stata un'esperienza straordinaria di condivisione e di confronto, vissuta insieme al comitato di direzione e alla giovane redazione della rivista. Un vero e proprio laboratorio culturale, un esercizio di libertà e di pensiero critico nell'intreccio delle competenze, delle sensibilità, delle intuizioni. Una immersione nella complessa realtà del tempo che viviamo per rintracciarne i fili di senso. Ho imparato ad affinare lo sguardo, perché solo insieme possiamo veramente accorgerci di quello che accade e cercare di capire, senza subirlo passivamente.

Sono nati così gli editoriali di «Dialoghi», ma anche le riflessioni sviluppate sulle pagine di «Servizio della Parola» o di «Famiglia domani». Riprenderle qui e riproporle ha il sapore della gratitudine e viene dal desiderio di mettere in circolo – di condividere, ancora una volta – la ricchezza ricevuta in questo percorso costruito insieme.

Chi leggerà queste pagine, vi troverà il riferimento a numeri di «Dialoghi», ai dossier che la rivista ha di volta in volta affrontato, ma anche ad eventi che hanno segnato

la storia di questi anni. Ho scelto di lasciarne la traccia, perché le riflessioni maturano sempre in situazione ed è nella particolarità delle circostanze che lo sguardo è spinto ad allargarsi.

Questi brevi testi e le riflessioni che propongono sono nati lungo il cammino, ma disegnano a loro volta un cammino: dal bisogno di pensiero e di memoria, attraverso le frontiere della storia per approdare a orizzonti di speranza.

Sono *sguardi*: perché si è trattato ogni volta di andare in profondità, di vedere le cose da un'altra prospettiva così da poter riconoscere il bene che affiora più grande di noi, chiamando per nome ciò che ci impedisce di vederlo e di fargli spazio. Imparare a guardare, per contemplare lungo la via: perché il cammino si apra di nuovo ogni volta e, imparando ad abitare questo tempo, non smettiamo di sognare nel soffio dello Spirito.